

ISTITUTO CODIVILLA PUTTI DI CORTINA S.P.A.

Soggetta a direzione e controllo ex art. 2497 C.C. da parte dell'U.L.S.S. n. 1 di Belluno
Sede in CORTINA D'AMPEZZO (BL) - VIA Codivilla n. 1
Iscritta al Registro Imprese di: BELLUNO
C.F./P.IVA e numero iscrizione: 00964280259
Iscritta al R.E.A. di BELLUNO n. 85962
Capitale Sociale sottoscritto €: 1.320.080,00 interamente versato

RELAZIONE DEL COLLEGIO SINDACALE ALL'ASSEMBLEA DEI SOCI ai sensi dell'art. 2429 comma 2 del Codice Civile e dell'art. 14 del D. Lgs. n. 39/2010

Signori Azionisti,

Nel corso dell'esercizio chiuso il 31/12/2015 la nostra attività è stata ispirata alle disposizioni di Legge e alle Norme di comportamento del Collegio Sindacale emanate dal Consiglio Nazionale dei Dottori Commercialisti e degli Esperti Contabili.

Il Collegio Sindacale, nell'esercizio chiuso al 31/12/2015, ha svolto sia le funzioni previste dagli artt. 2403 e segg. c.c. sia quelle previste dall'art. 2409-bis c.c..

La presente relazione unitaria contiene nella parte prima la "Relazione di revisione ai sensi dell'art. 14 del decreto legislativo 27 gennaio 2010 n. 39" e nella parte seconda la "Relazione ai sensi dell'art. 2429, comma 2, c.c."

Relazione di revisione ai sensi dell'art. 14 del decreto legislativo 27 gennaio 2010 n. 39

Vi informiamo che:

- abbiamo provveduto, nel corso dell'esercizio, a verificare la regolare tenuta della contabilità sociale e la corretta rilevazione nelle scritture contabili dei fatti di gestione;
- abbiamo verificato il progetto di bilancio d'esercizio della società redatto dal Consiglio di Amministrazione, come approvato dallo stesso in data 7 giugno 2016, e tempestivamente trasmessoci.

In conformità con le previsioni di cui all'art. 14 del D. Lgs. 39/2010, segnaliamo quanto segue.

a) Bilancio sottoposto a revisione

Abbiamo svolto la revisione legale del bilancio d'esercizio della società ISTITUTO CODIVILLA PUTTI DI CORTINA S.P.A. chiuso al 31/12/2015. La responsabilità della redazione del bilancio in conformità alle norme che ne disciplinano i criteri di redazione compete agli amministratori della società. E' nostra la responsabilità del giudizio professionale espresso sul bilancio e basato sulla revisione legale.

b) Portata della revisione e principi di revisione osservati

Il nostro esame è stato condotto secondo i principi di revisione emanati dal Consiglio Nazionale dei Dottori Commercialisti e degli Esperti Contabili. In conformità ai predetti principi la revisione è stata pianificata e svolta al fine di acquisire ogni elemento necessario per accertare se il bilancio d'esercizio sia viziato da errori significativi e se i risultati, nel suo complesso, attendibile. Il procedimento di revisione è stato svolto in modo coerente con la dimensione della società e con il suo assetto organizzativo.

Il procedimento di revisione comprende l'esame, sulla base di verifiche a campione, degli elementi probativi a supporto dei saldi e delle informazioni contenuti nel bilancio, nonché la valutazione dell'adeguatezza e della correttezza dei criteri contabili utilizzati e della ragionevolezza delle stime effettuate dagli amministratori.

Riteniamo che il lavoro svolto fornisca una ragionevole base per l'espressione del nostro giudizio professionale.

Per il giudizio relativo al bilancio dell'esercizio precedente, i cui dati sono presentati ai fini comparativi secondo

quanto richiesto dalla legge, si fa riferimento alla relazione redatta ed emessa dal precedente organo di controllo in data 13 giugno 2015.

c) Giudizio sul bilancio

A nostro giudizio, il bilancio d'esercizio della società ISTITUTO CODIVILLA PUTTI DI CORTINA S.P.A. chiuso al 31/12/2015 è conforme alle norme che ne disciplinano i criteri di redazione; esso pertanto è redatto con chiarezza e rappresenta in modo veritiero e corretto la situazione patrimoniale e finanziaria e il risultato economico della società.

d) Richiami d'informativa

1. Si segnala che ai sensi dell'art. 2426 n.5) c.c. e del p.c. 24 non risultano iscritti nell'attivo dello stato patrimoniale fra le immobilizzazioni immateriali (B I 1) costi di impianto e di ampliamento, costi di ricerca e sviluppo e di pubblicità aventi utilità pluriennale.
2. Per le immobilizzazioni acquisite nel corso dell'esercizio le aliquote di ammortamento sono state ridotte alla metà, nella convinzione che ciò rappresenti una ragionevole approssimazione della distribuzione temporale degli acquisti nel corso dell'esercizio. Non vi sono modifiche dei piani di ammortamento adottati negli esercizi precedenti.
3. I crediti sono stati esposti in bilancio al presumibile valore di realizzo, conformemente a quanto previsto dall'art. 2426, comma 1, n. 8 del Codice Civile; l'adeguamento a tale valore è stato effettuato mediante stanziamento di un fondo svalutazione crediti dell'ammontare complessivo di euro 27.592. Parimenti il fondo è stato utilizzato per euro 259.940.
4. Si rileva che con assemblea straordinaria del 27.07.2015, con atto del Notaio Francesca Ruggiero, nel rispetto delle disposizioni di cui all'art. 2446 del Codice Civile, i soci all'unanimità hanno deliberato la riduzione del capitale sociale da euro 4.552.000,00 ad euro 1.320.080,00, essendo le perdite conseguite nell'esercizio 2014 e precedenti di ammontare complessivo pari ad euro 3.228.458, e quindi superiori ad un terzo del capitale. La differenza di riduzione, pari ad euro 3.462,00, è stata iscritta a Riserva riduzione capitale.
5. Alla luce delle aspettative sulle concrete possibilità di conseguire redditi imponibili di importo rilevante, nonché sull'incertezza legata alla continuità aziendale, nel rispetto del principio contabile OIC n. 25, che afferma come l'iscrizione dei crediti per imposte anticipate avvenga solo quando vi è la ragionevole certezza del loro recupero, che deriva da futuri redditi imponibili non inferiori all'ammontare delle differenze che si annulleranno, il Consiglio di Amministrazione ha ritenuto opportuno non iscrivere imposte anticipate per la perdita fiscale dell'esercizio, nonché sulle altre variazioni fiscali temporanee. Al contempo sono state riassorbite imposte differite attive stanziate in esercizi precedenti per un ammontare complessivo di euro 49.933 (di cui euro 47.333 per IRES ed euro 2.600 per IRAP). In previsione della riduzione dell'aliquota IRES (a partire dal 2017 – 12%, considerando che la società applica l'aliquota ridotta del 50%), le imposte differite attive sono state rettifiche per tenere conto della differenza d'aliquota d'imposta, che corrisponde ad un importo di euro 35.577. Pertanto nel Conto Economico alla voce E22 "imposte sul reddito dell'esercizio, correnti, differite e anticipate" sono state riassorbite le imposte relative alla fiscalità differite nei rispettivi importi IRAP euro 2.600 (base imponibile euro 66.667) – per riversamento differenze temporanee in diminuzione IRES euro 11.756 (base imponibile euro 85.498) – per riversamento differenze temporanee in diminuzione IRES euro 35.577 per rettifica variazione di aliquota.
6. Si rileva la corretta appostazione fra i conti d'ordine degli impegni della società relativi al contratto di leasing, per un importo di euro 30.748 che corrisponde alle rate non ancora scadute e all'importo dell'eventuale riscatto del bene.

e) Coerenza della Relazione sulla gestione con il bilancio

La responsabilità della redazione della Relazione sulla gestione in conformità a quanto previsto dalle norme di legge compete all'organo amministrativo della società. E' di nostra competenza l'espressione del giudizio sulla coerenza della redazione della Relazione sulla gestione con il bilancio, come richiesto dall'articolo 14, comma 2, lettera e) del D. Lgs. n. 39/2010.

A nostro giudizio, la Relazione sulla gestione predisposta dagli amministratori è coerente con le risultanze del bilancio d'esercizio della società ISTITUTO CODIVILLA PUTTI DI CORTINA S.P.A. chiuso al 31/12/2015 e rispetta le disposizioni di cui all'art. 2428, comma 1° e 2° del codice civile.

Parte seconda
Relazione ai sensi dell'art. 2429, comma 2 del Codice Civile

ATTIVITA' DI VIGILANZA

Abbiamo vigilato sull'osservanza della Legge e dello Statuto e sul rispetto dei principi di corretta amministrazione.

Abbiamo partecipato alle Assemblee dei soci, svoltesi nel rispetto delle norme statutarie, legislative e regolamentari che ne disciplinano il funzionamento.

Siamo stati opportunamente informati dagli Amministratori, sull'andamento della gestione sociale e sulla sua prevedibile evoluzione, per quanto attiene soprattutto le operazioni di maggior rilievo economico, finanziario e patrimoniale effettuate dalla Società nel corso dell'esercizio, assicurandoci che le operazioni deliberate e poste in essere fossero conformi alla legge e allo statuto sociale, ispirate a principi di razionalità economica e non manifestamente imprudenti o azzardate, in conflitto di interessi con la Società, in contrasto con le delibere assunte dall'Assemblea dei soci o tali da compromettere l'integrità del Patrimonio Aziendale.

Abbiamo vigilato sul rispetto della specifica normativa di settore riguardante le società pubbliche e a tale riguardo non abbiamo particolari segnalazioni da fare.

Non sono emerse violazioni, irregolarità o fatti censurabili a carico dell'organo amministrativo.

Abbiamo approfondito la nostra conoscenza della struttura organizzativa della Società e vigilato, per quanto di nostra competenza, sulla sua adeguatezza e sul suo funzionamento, anche tramite la raccolta di informazioni dal direttore sanitario e a tale riguardo non abbiamo osservazioni particolari da riferire.

Abbiamo vigilato sull'adeguatezza del sistema amministrativo - contabile, nonché sull'affidabilità di quest'ultimo a rappresentare correttamente i fatti di gestione, mediante l'ottenimento di informazioni dalla direttrice amministrativa e dall'esame di documenti aziendali e a tale riguardo non abbiamo osservazioni da riferire.

Al presente Collegio non è pervenuta alcuna denuncia ai sensi dell'art. 2408 del Codice Civile.

Nel corso dell'esercizio non abbiamo rilasciato pareri previsti dalla legge se non limitatamente a quanto previsto dell'art. 2426 del Codice Civile.

Nel corso dell'attività di vigilanza, come sopra descritta, non sono emersi ulteriori fatti significativi tali da richiederne la menzione nella presente relazione.

BILANCIO D'ESERCIZIO

Abbiamo esaminato il bilancio dell'esercizio chiuso al 31 dicembre 2015, che ci è stato tempestivamente e regolarmente comunicato dall'organo amministrativo, che si riassume nei seguenti elementi:

Il risultato d'esercizio evidenzia una perdita di esercizio € 16.879, la quale trova riscontro nei seguenti dati sintetici

Stato Patrimoniale

Descrizione	Esercizio 2015	Esercizio 2014	Scostamento
IMMOBILIZZAZIONI	360.163	523.057	-162.894
ATTIVO CIRCOLANTE	5.344.025	5.350.495	-6.470

Descrizione	Esercizio 2015	Esercizio 2014	Scostamento
RATEI E RISCONTI	215.892	246.362	-30.470
TOTALE ATTIVO	5.920.080	6.119.914	-199.834

Descrizione	Esercizio 2015	Esercizio 2015	Scostamento
PATRIMONIO NETTO	1.481.646	1.498.524	-16.878
FONDI PER RISCHI E ONERI	0	0	0
TRATTAMENTO DI FINE RAPPORTO DI LAVORO SUBORDINATO	71.571	69.714	1.857
DEBITI	4.344.405	4.535.189	-190.784
RATEI E RISCONTI	22.458	16.487	5.971
TOTALE PASSIVO	5.920.080	6.119.914	-199.834

Conto Economico

Descrizione	Esercizio 2015	Esercizio 2014	Scostamento
VALORE DELLA PRODUZIONE	14.641.176	14.927.793	-286.617
COSTI DELLA PRODUZIONE	14.441.383	14.984.050	-542.667
DIFFERENZA TRA VALORE E COSTI DELLA PRODUZIONE (A - B)	199.793	(56.257)	256.050
RISULTATO PRIMA DELLE IMPOSTE (A-B+C+D+E)	49.698	(166.257)	-215.955
IMPOSTE SUL REDDITO DELL'ESERCIZIO, CORRENTI, DIFFERITE E ANTICIPATE	66.577	156.058	-89.481
UTILE (PERDITA) DELL'ESERCIZIO	(16.879)	(322.315)	-305.436

Il Collegio dà atto che:

- nella redazione del bilancio sono stati seguiti i principi previsti dall'art.2423-bis del Codice Civile ; in particolare le valutazioni sono state effettuate secondo prudenza e nella prospettiva della continuazione dell'attività con l'applicazione dei criteri esposti nella Nota Integrativa predisposta dall'Organo Amministrativo;
- lo schema dello Stato patrimoniale e del Conto economico risultano conformi al dettato degli artt. 2424 e 2425 del Codice Civile e sono state rispettate le disposizioni relative alle singole voci indicate nell'art.2424-bis del Codice Civile;
- la Nota Integrativa è stata redatta nel rispetto degli artt.2423 e seguenti del Codice Civile , in particolare l'art.2427 e contiene tutte le informazioni necessarie ed utili per il completamento dell'informazione, comprese quelle di carattere fiscale;
- la Relazione sulla gestione contiene le informazioni obbligatorie previste dall'art. 2428 del Codice Civile ed anche ulteriori notizie di carattere economico e finanziario atte ad illustrare l'andamento dell'esercizio e dei fatti intervenuti successivamente alla chiusura dell'esercizio;

Inoltre, vi confermiamo che, per quanto è a nostra conoscenza, non si sono rese necessarie deroghe alle disposizioni di legge ai sensi dell'art.2423, comma 4 del Codice Civile.

Fatti di rilievo avvenuti dopo la conclusione dell'esercizio

L'organo amministrativo ha scelto di avvalersi del maggior termine statutario per l'approvazione del bilancio oltre i 120 giorni dalla chiusura dell'esercizio stesso, ma comunque entro il termine più "lungo" previsto dall'art. 2364, secondo comma del Codice Civile (espresso rinvio dell'art. 2478 bis) e dall'art. 17 dello Statuto sociale.

La decisione di utilizzare il maggior termine statutario, così come deliberato dal Consiglio di Amministrazione nella seduta del 31.03.2016, si è resa necessaria *“da motivi tecnici e organizzativi conseguenti alla complessità della predisposizione del bilancio 2015, tenuto conto che alcune posizioni creditorie con il Socio Pubblico devono ancora essere definite e formalizzate puntualmente. (...) nella logica dell'ipotesi transattiva con la U.L.S.S.”*

In considerazione della data fissata per l'assemblea annuale (29 giugno 2016 in prima convocazione) abbiamo comunicato agli amministratori la nostra rinuncia ai termini di cui all'art. 2429 C.C.

CONCLUSIONI

Il Collegio Sindacale, a conclusione del suo esame, pur considerate le incertezze in merito alla continuità sopra evidenziate, attesta che non sussistono motivi che possano impedire l'approvazione del Bilancio di esercizio chiuso il 31/12/2015, né vi sono obiezioni da formulare in merito alla proposta di deliberazione presentata dal Consiglio di Amministrazione per il rinvio a nuovo della perdita d'esercizio conseguita.

CORTINA D'AMPEZZO, li 13 giugno 2016.

Il Collegio Sindacale

Dott. Attilio Somnavilla

Presidente

Dott. Guido Del Bue

Sindaco effettivo

Dott.ssa ANNA MIOLA

Sindaco effettivo
